

CCNL della Mobilità

ASSTRA e ANAV non si presentano al tavolo convocato dal Governo

Continua l'ostracismo delle due associazioni datoriali, che non si presentano al tavolo convocato dal Governo per discutere del Contratto della Mobilità.

Questa volta il motivo pare essere la differenza di posizioni tra le due associazioni datoriali e Federtrasporto/CNCP, emersa nell'incontro del 18 giugno scorso e a causa della quale è stata chiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la convocazione di due tavoli separati. Il rappresentante del Ministero ha dichiarato l'impossibilità a esaudire una tale richiesta, considerando inconsistenti e pretestuose le motivazioni addotte.

Solo il 21 giugno scorso ASSTRA e ANAV avevano informato con una lettera il Ministero dei Trasporti che a seguito dello sviluppo di questi lavori la scorsa settimana ha visto finalmente la luce, a oltre un anno di distanza un primo articolato contrattuale condiviso da tutte le parti, attuativo del protocollo del 14 maggio 2009, rivendicando il merito di aver profuso "impegno, attenzione e sensibilità" allo scopo di trovare soluzioni contrattuali condivise.

Ora questo nuovo tentativo di sgambetto al tavolo di contrattazione del CCNL della Mobilità, che non si spiega se non con l'ormai consolidato e pretestuoso atteggiamento dilatorio delle due associazioni datoriali che trovano sempre dei motivi per non presentarsi al tavolo, o per non farne procedere i lavori, anche in vista di uno spiraglio di soluzione.

Federtrasporto/CNCP si è detta disponibile ad accettare anche modalità diverse di discussione, pur di far procedere i lavori ma il Ministero, non accettando le motivazioni addotte da ASSTRA e ANAV, considerandole come un fattuale ritiro dell'adesione al Protocollo del 14 maggio 2009, conferma gli impegni assunti e riconvoca la delegazione sindacale per l'1 luglio, quando riferirà sulle verifiche che intende attivare per la prosecuzione del negoziato.

Roma, li 24 giugno 2010

La Segreteria Nazionale